

2015



## Un anno con l'Istoreco

---

12 mesi di attività dell'Istituto Storico  
della Resistenza e della Società  
Contemporanea nella provincia di Livorno

---



## Il bilancio delle attività del 2015

### La presenza dell'Istoreco come promotore di cultura e di educazione alla cittadinanza

L'Istoreco di Livorno, durante il 2015, ha potuto lavorare e realizzare un incremento delle sue attività rispetto all'anno precedente grazie all'impegno dei suoi collaboratori e del gruppo di volontari che stabilmente lo supporta su molte iniziative sotto la presidenza di Gabriele Cantù.

All'inizio dell'anno ci sono state le iniziative per la **Giornata della Memoria** e quella del **Ricordo**, sia a Livorno che in Provincia. Con il Comune di Livorno, le associazioni partigiane abbiamo organizzato il **70° della Resistenza** e il **Centenario** dell'ingresso dell'Italia nella **Grande Guerra**.

Abbiamo durante tutta la durata dell'anno scolastico lavorato con le scuole superiori e medie di Livorno, di Cecina, di San Vincenzo su **percorsi didattici** di approfondimento del Novecento che ci hanno permesso di contattare decine e decine di docenti e migliaia di studenti per una attività di divulgazione che ci appare sempre più urgente ed

imprescindibile nell'orizzonte di un paese, il nostro, particolarmente smemorato. Abbiamo ulteriormente ampliato il nostro territorio di intervento verso la provincia di Pisa dove siamo stati chiamati sia come organizzatori diretti di eventi che come collaboratori. Abbiamo promosso e coordinato **Convegni** importanti e significativi come quello su *Profughi e l'accoglienza* con l'appoggio scientifico dell'Università di Napoli, o seminari universitari svolti in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza di Lucca e l'Università di Pisa. Abbiamo anche affrontato il tema importantissimo delle trasformazioni del mondo agricolo con l'aiuto del comune di Suvereto e quello di Castagneto Carducci, l'Università di Firenze, l'Aiso con un Convegno dal titolo *Fughe e ritorni*. Abbiamo intensificato la nostra attività di **presentazione di libri** importanti come quello di Tiziana Noce, *Donne di fede. Le democristiane nella secolarizzazione italiana*, o quello di Santo Peli, *Storie di gap. Terrorismo urbano e resistenza*. Sempre sul versante dell'attività direttamente scientifica abbiamo pubblicato una raccolta di saggi direttamente legata alla ricerca promossa e curata dall'Istoreco dal titolo: *Spaesamenti. Antifascismo, deportazioni e clero in provincia di Livorno*.

Il nostro **archivio** si è arricchito di una moltitudine veramente significativa di materiale documentale anche a stampa che riguarda il mondo dei cattolici e democristiani della città di Livorno, soprattutto grazie alla donazione della famiglia Zari. Siamo andati avanti nella sistemazione e descrizione degli archivi in nostro possesso e abbiamo anche ristrutturato il nostro patrimonio bibliotecario. Abbiamo acquisito un **archivio epistolare della famiglia Castelli di Livorno di oltre 700 lettere** al quale stiamo lavorando alacremente.



Siamo stati chiamati ad intervenire presso **Convegni** organizzati da altri, come quello di Massa Marittima promosso dall'Is grec di Grosseto e dall'Anpi di Massa e che vedeva anche la partecipazione dell'Isrt e dell'Irsifar di Roma su:

*Donne e Resistenza. Le 19 medaglie d'oro*, o quello di Firenze su: *C'era una volta la scuola di classe* promosso dal Consiglio Regionale Toscano, dall'MCE, dalla Fondazione Michelucci e dall'Archivio Movimento di Quartiere Firenze.

Sono state aggiunte alcune tappe significative al progetto *Luoghi della memoria* con alcuni cartelloni a Cecina e a Marina di Cecina e uno a San Vincenzo.

Abbiamo implementato la nostra attività all'interno della redazione del sito degli istituti toscani, **Toscananovecento.it**. e abbiamo, come oramai è nostra tradizione, confermato la nostra vocazione a lavorare in rete con l'associazionismo, e non solo quello culturale del territorio, dagli Amici dei Musei alle associazioni partigiane, dalle università alle librerie della città, dai circoli culturali alle associazioni di volontariato. Abbiamo infine continuato la bella esperienza del **Trekking urbano** sui luoghi significativi del secondo Novecento.

**Catia Sonetti**  
Direttore Istoreco

## Il calendario laico

### Giorno della Memoria 27 gennaio



Il 26 gennaio si è tenuta la tradizionale **marcia della Memoria della deportazione degli ebrei di Livorno** organizzata dalla Comunità di S. Egidio e dalla Comunità Ebraica di Livorno con la collaborazione della Diocesi, del Comune di Livorno e dell'Istoreco.



Il giorno stesso presso il Teatro E. De Filippo di Cecina, l'Anpi di Livorno, con la collaborazione del Comune di Cecina, dell'Istoreco e della Scuola "G. Galilei" di Cecina, ha organizzato l'iniziativa **«Quadratini in brodo»**: una drammatizzazione dal diario di Frida Misul, composto e diretto da Sara Saccomani. L'iniziativa è stata replicata a Livorno il 30 gennaio

presso la Goldonetta, organizzata dall'Anpi di Livorno, con la collaborazione del Comune, dell'Istoreco e del Teatro Goldoni. Il **28 gennaio** il Comune di Campiglia Marittima e l'Istoreco hanno organizzato un incontro a Venturina Terme (*nella foto*) con le classi dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi" nel corso del quale sono state presentate letture e testimonianze di sopravvissuti della Shoah. Il **29 gennaio** nel salone consiliare di Palazzo Granduca, la Provincia e la Comunità Ebraica di Livorno, con la collaborazione dell'Istoreco e il patrocinio dell'Associazione Nazionale Reduci dalla Prigionia hanno organizzato l'iniziativa **"Il Giorno della Memoria: immagini, riflessioni, materiali d'archivio"**.

---

## Giorno del Ricordo

19 e 23 febbraio

---

In occasione del Giorno del Ricordo 2015 le classi delle scuole medie superiori di Cecina sono state invitate alla visione del videodocumentario "**La nostra storia e la storia degli altri. Il Confine orientale del Novecento**", curato dall'Isgrec di Grosseto. La proiezione si è tenuta il 19 febbraio al Palazzetto dei Congressi di Cecina. Erano presenti **Catia Sonetti**, **Luigi Valori** (presidente del Consiglio Comunale di Cecina) e **Rosanna Farinetti** (Vicepresidente del Consiglio Comunale di Cecina). In collaborazione con Comune di Livorno e Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (ANVGD) l'Istoreco ha poi organizzato il 23 febbraio un convegno presso la Biblioteca Labronica. Il titolo della giornata era: **Speranze e illusioni sul confine orientale**. Relatori **Enrico Miletto**, (Istoreto di Torino), **Catia Sonetti**, direttore Istoreco e **Mario Cervino**, vice presidente del Comitato provinciale ANVGD Livorno.



---

Il 19 luglio 1944 le truppe della V Armata alleata entravano a Livorno, liberando la città dopo anni di devastanti distruzioni e lutti tremendi. A 71° anni da quegli avvenimenti, l'Istoreco ha celebrato l'anniversario con una serie di importanti iniziative. Oltre a collaborare al nutrito programma di iniziative per celebrare la Liberazione messe in campo dal Comune di Livorno, con numerose altre associazioni, l'Istoreco ha partecipato in particolare alle manifestazioni ufficiali organizzate per celebrare il 71° anniversario della Liberazione di Livorno. Il collaboratore Istoreco **Stefano Gallo** ha curato un intervento il 19 luglio 2015 presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale, nell'ambito della celebrazione ufficiale. L'intervento è interamente disponibile sul sito web dell'Istoreco.

---

## Settantesimo Liberazione Livorno 19 luglio

---

---

## Settantesimo Resistenza e Liberazione

22 aprile

---

Oltre al trekking urbano (*pagine 7-8*) e all'inaugurazione dei nuovi pannelli del progetto "Luoghi della Memoria" (*pagine 9-10*), il 22 aprile presso la biblioteca comunale di Rosignano Solvay, insieme alla sezione Anpi di Rosignano Marittimo, si è tenuta la presentazione del libro **"27 luglio 1943, Rosignano Solvay: una manifestazione operaia contro il fascismo"** curato da **Matteo Caponi** ricercatore della Scuola Normale di Pisa. Il Libro ricostruisce un episodio storico avvenuto alla caduta del fascismo a Rosignano Solvay (*pagina 22*). All'iniziativa erano presenti l'autore, Catia Sonetti e Giacomo Luppichini dell'Anpi di Rosignano.



---

## Centenario Prima guerra mondiale

25 maggio

---

Cento anni fa, il 24 maggio 1915 l'Italia faceva il suo ingresso nella Grande Guerra. Nel 2015 denso di anniversari, l'Istoreco ha dedicato una particolare attenzione anche a questo importante avvenimento. Il 25 maggio presso la Bottega del Caffè è avvenuta la presentazione del volume **Abbasso la guerra! Neutralisti in piazza alla vigilia della Prima guerra mondiale in Italia**, curato da **Fulvio Cammarano** per le edizioni Le Monnier. L'iniziativa è stata organizzata dall'Istoreco in collaborazione con il Comune di Livorno, l'Associazione Lavoratori Comunali e il Comitato provinciale dell'Anpi di Livorno. Nel volume è presente anche un saggio di **Stefano Gallo** ricercatore che collabora con l'Istoreco, teso a presentare la realtà del neutralismo nella provincia di Livorno. Al termine della presentazione il **coro Garibaldi d'Assalto** (*nella foto*) ha eseguito alcune canzoni sul tema.



# Il Trekking Urbano



**ISTORECO**  
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nella Provincia di Livorno

**LIVORNO URBAN TREKKING**

- Sabato 18 Aprile 2015
- Tour guidato
- Aperitivo nel giardino del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo
- Letture a tema.

**A SPASSO NEL '900: PASSEGGIARE IN LIBERTÀ'**

L'ISTORECO di Livorno propone una sessione di trekking urbano, guidata, alla riscoperta dei luoghi cittadini più significativi e simbolici dell'antifascismo e della Seconda Guerra Mondiale. Partendo dagli Scali d'Azeglio, passando per vicoli e piazze del centro storico di Livorno, arriveremo al Museo di Storia Naturale in Via Roma dove i partecipanti potranno ascoltare letture a tema, gustandosi un aperitivo nell'amfiteatro dei giardini di Villa Handerson.

**INFO E PRENOTAZIONI:**  
CONFERMARE PARTECIPAZIONE ENTRO IL 15/04/2015  
ISTORECO LIVORNO. TEL. 0586 809219  
EMAIL: istoreco.livorno@gmail.com  
Quota di partecipazione Euro 20,00

Tempo di percorrenza: 2 ore circa  
Lunghezza: 2 km circa  
Punto di partenza: Scali d'Azeglio  
Punto di arrivo: Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, Via Roma.  
Orario di partenza: 17.00.  
Orario di arrivo: 19.00.  
Aperitivo e letture: 19.00-20.00.

Un tour guidato alla riscoperta dei luoghi di Livorno più significativi e simbolici dell'antifascismo e della Seconda Guerra mondiale. È quanto ha proposto l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea di Livorno in vista del Settantesimo anniversario della Liberazione, il **18 aprile e il 13 giugno**.

L'iniziativa di trekking urbano dal titolo **"A spasso nel '900: passeggiare in libertà"** si è inserita nell'ambito dell'importante lavoro di valorizzazione

dei “Luoghi della memoria” che l’Istoreco ha avviato da tempo attraverso un progetto ad hoc che sta interessando gran parte della provincia (si vedano le pagine successive).

Il tour del 18 aprile aperto ai cittadini livornesi e ai turisti, ha proposto un toccante viaggio nel passato recente di Livorno, rievocando storie, volti e luoghi che hanno segnato gli aspetti più tragici della guerra (i bombardamenti, i luoghi di rifugio, l’organizzazione della vita quotidiana), ma anche i momenti di riscatto, di lotta per la libertà, di conquista della democrazia (i luoghi dell’antifascismo e della Resistenza, le tappe della ricostruzione)



Partendo dai Fossi (Scali d’Azeglio, lato piazza Cavour) la passeggiata, guidata da **Patrizia Papalini**, si è snodata per circa due chilometri lungo vie e piazze del centro storico, concludendosi presso il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo di via Roma. Durante il percorso i partecipanti hanno potuto ascoltare letture a tema, gustandosi un aperitivo finale presso la Sala del Mare di Villa Handerson. L’iniziativa ha avuto un buon riscontro anche sugli organi di stampa: un servizio ad hoc è stato predisposto dal TG regionale.

Con un altro buon successo di partecipanti, l’iniziativa è stata replicata il **13 giugno**. Come per il tour del 18 aprile, la passeggiata è stata guidata da Patrizia Papalini che dai Fossi di Livorno (Scali D’Azeglio) ha condotto i partecipanti in un viaggio nella storia recente di Livorno lungo un percorso di circa due chilometri.





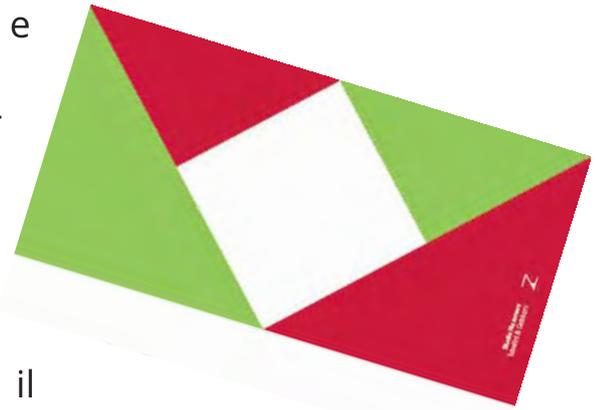
# I luoghi della memoria

Un'installazione su una piazza o su una strada, un clic con lo smartphone o il tablet, l'accesso immediato al sito web che invita i cittadini a partecipare alla costruzione di una memoria condivisa della guerra e della Resistenza. È questo, in tre passaggi, il senso dell'innovativo progetto dei **Luoghi della memoria** ideato dall'Istoreco per commemorare il 70° anniversario della Liberazione. Inaugurato il progetto il 20 dicembre 2013 con il primo pannello in piazza della Democrazia al Gabbro in ricordo dei 17 ebrei che nello stesso giorno del 1943 vennero rastrellati e condotti ad Auschwitz, dallo stesso giorno è online il sito web dei luoghi della memoria livornesi [www.istorecolivorno-ldm.it/](http://www.istorecolivorno-ldm.it/), a cui l'installazione rimanda direttamente tramite la tecnologia del QR code.

Il progetto, ideato dal direttore Istoreco **Catia Sonetti**, intreccia così i tradizionali strumenti di divulgazione della memoria come i pannelli, totem e segnaletori che verranno installati via via sul territorio provinciale e nei territori limitrofi, con le possibilità didattiche e partecipative offerte dalle nuove tecnologie. Con il coordinamento e la direzione scientifica dello storico **Stefano Gallo** dell'Istoreco, e in collaborazione con le varie amministrazioni comunali coinvolte, sono state condotte specifiche ricerche per selezionare i luoghi più significativi in cui sono conservate le tracce lasciate

dagli uomini e dalle donne dell'antifascismo e della Resistenza.

Nel 2014 sono state inaugurate nuove installazioni a Castagneto Carducci, Piombino (il 25 aprile) e a Livorno (il 30 settembre).



Il 25 aprile 2015 sono state inaugurate due nuove installazioni nei comuni di **Cecina e San Vincenzo**. A Cecina, in Piazza Guerrazzi, il pannello mappa che indica tutti i Luoghi della Memoria segnalati nel territorio del Comune di Cecina. A San Vincenzo l'evento, curato in collaborazione col Comune, ha avuto luogo presso il monumento della Libertà in Piazza della Vittoria dove è stato installato il pannello. Dopo l'intervento del sindaco **Alessandro Bandini**, sono seguite le letture di brani della Resistenza. Alle iniziative ha preso parte il direttore **Catia Sonetti**.

Il 2 luglio nuovamente nel Comune di **Cecina** è stato inaugurato un altro pannello relativo ai fortini detti "**Case Matte**". L'iniziativa cecinese è stata promossa dal Comune di Cecina, assessorato alla Cultura, ed è stata curata dalla Coop Il Cosmo - Archivio Storico.

Nel corso del 2015 il progetto dei "Luoghi della memoria" ha poi ottenuto un importante riconoscimento. Il progetto grafico ideato dallo Studio Nasonero è stato selezionato tra i **36 progetti sulla Libertà** che hanno partecipato alla mostra "**Design Resistente**" a **Sesto San Giovanni (Milano)** nell'ambito della *Milano Design Week*. La mostra, nata da un'idea di Magutdesign e ospitata all'Archivio Giovanni Sacchi/Spazio MIL di Sesto San Giovanni, un edificio industriale di circa 1500 metri quadri oggi produttore e contenitore di cultura, è rimasta aperta dal 14 aprile sino al 1° maggio.





## Seminari e convegni

Nel corso del 2015 l'Istoreco ha organizzato alcuni importanti convegni e appuntamenti seminariali in collaborazione con Università e amministrazioni pubbliche.

Un'intera giornata di studi dedicata al tema dei profughi e dell'accoglienza. È l'iniziativa tra storia e attualità proposta dall'Istoreco e dall'Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo - Cnr di Napoli, nell'ambito del Progetto FIRB – Frontiere Mediterranee. Il **22 ottobre** presso la nuova sede nel Complesso Gherardesca si sono alternate molte voci sul tema ***Profughi e accoglienza nell'Italia repubblicana. Storia e problemi aperti.*** La giornata, organizzata col patrocinio del Comune di Livorno, è stata articolata in due sessioni che hanno visto al tavolo studiosi di varia provenienza. La giornata si è chiusa con una tavola rotonda dal titolo ***Quale accoglienza a partire dal "modello toscano"***, nella quale sono intervenuti esponenti della Regione Toscana, del Comune di Livorno e di associazioni locali impegnate nell'accoglienza. Questi i relatori presenti: **Matteo Sanfilippo** (Università della Toscana), **Enrico Miletto** (Istoreto-Torino), **Mario Cervino** (Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia), **Patrizia Audenino** (Università di Milano), **Mattia Vitiello** (Irpps-Cnr), **Marzia Bona** (Osservatorio Balcani), **Chiara Marchetti** (Università di Milano), **Alfio Baldi** (ex assessore Comune Livorno), **Alessandro Salvi** (dirigente Settore

Innovazione Sociale Regione Toscana), **Ina Dhimgjini** (assessore al Sociale del Comune di Livorno), **Marco Solimano** (presidente Arci Livorno), **Suor Raffaella Spiezio** (presidente Caritas Livorno).

L'Istoreco e la Società Storica dell'Alta Maremma (SoSAM), in collaborazione con le Amministrazioni interessate, hanno proposto per il **5 dicembre** una giornata di riflessione sul paesaggio agricolo e sull'economia del territorio meridionale della provincia labronica. Il convegno dal titolo "**Fughe e ritorni. Agricoltura e rinascita delle campagne nell'Alta Maremma dal boom economico a oggi**", si è svolto nella mattinata al Museo dell'Arte Sacra di Suvereto e nel pomeriggio al Teatro Roma



di Castagneto. Questi i relatori presenti: **Luciano Iacoponi** (Università di Pisa), **Giovanni Contini** (Sovrintendenza Archivistica per la Toscana), **Catia Sonetti** (Istoreco), **Daniela Poli** (Università di Firenze), **Rossano Pazzagli** (Università del Molise), **Stefano Gallo** (Istoreco), **Giancarlo Querci** (studioso di storia locale), **Enrico Caracciolo** (fotografo e scrittore), **Roberto Tinagli**.



Nell'ambito del corso di Storia dell'Italia contemporanea presso il Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa, **Gianluca Fulveti** ha organizzato un ciclo di seminari in collaborazione con l'Istoreco e l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea in provincia di Lucca. I quattro seminari si sono tenuti tra il **27 ottobre e l'11 novembre**. Il 28 ottobre è stato presentato il libro di Philip Cooke, *L'eredità della Resistenza. Storia, politiche, culture dal dopoguerra ad oggi* (Viella 2015) con **Catia Sonetti, Paolo Pezzino e Luca Baldissara** (Università di Pisa). Il 4 novembre si è svolto il seminario dal titolo *Decostruire la storia. 1943-1945*. Una discussione a partire dal libro *Spaesamenti. Antifascismo, deportazione e clero nella provincia di Livorno*, Ets, 2015. Ne hanno discusso alcuni degli autori del volume collettaneo: **Stefano Gallo, Matteo Caponi, Catia Sonetti**. L'11 novembre in collaborazione con Isrec Lucca e Istoreco il seminario *Studiare la Resistenza civile. Esperienze di ricerca* con **Catia Sonetti e Silvia Angelini** (Isrec Lucca).

---

## Storie di libri, libri di storia all'Istoreco

---

Una serie di appuntamenti dedicati alla presentazione di volumi di recente uscita dedicati alla storia del '900, con un'attenzione particolare a quella locale. È quanto ha proposto l'Istoreco con l'iniziativa **Attraverso il '900. Storie di libri, libri di storia** che ha trovato spazio nella nuova sede al Palazzo della Gherardesca. Il primo appuntamento è stato il 17 settembre con *Donne di fede. Le democristiane nella secolarizzazione italiana*, volume di **Tiziana Noce**, edito da Ets nel 2014. La presentazione, con l'autrice, è stata curata da Catia Sonetti e **Enrica Talà**, direttore del Centro Studi Roberto Angeli. Il secondo appuntamento è stato il 15 ottobre con *Spaesamenti. Antifascismo, deportazione e clero in provincia di Livorno*, curato dall'Istoreco e edito da Ets nel corso di quest'anno. Al tavolo **Daniele Menozzi**, ordinario di storia contemporanea presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e **Simone Neri Serneri**, ordinario di storia contemporanea all'Università di Siena e presidente dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana. Ultimo appuntamento il 12 novembre col libro di Giuseppe Ricuperati *Storia della scuola in Italia. Dall'Unità ad oggi* edito da La Scuola di Brescia nel 2015. Al tavolo **Angelo Gaudio**, professore ordinario di storia della pedagogia all'Università degli Studi di Udine, **Andrea Mariuzzo**, ricercatore presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e **Stefano Oliviero**, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze.



L'iniziativa ha avuto anche una sua appendice itinerante. Con il titolo *Libri in cammino* le presentazioni dei volumi sono state effettuate a **Rosignano Marittimo** il 7 ottobre (*Spaesamenti. Antifascismo, deportazione e clero in provincia di Livorno*) e il 13 novembre (**Santo Peli**, *Storie di Gap. Terrorismo urbano e Resistenza*, Einaudi, Torino 2014). A **Pontedera** è stato presentato il 23 ottobre il volume di Tiziana Noce. Al nuovo **Parco Levante** di Livorno, in collaborazione con Unicoop, è stato infine presentato *Spaesamenti* il 16 novembre.



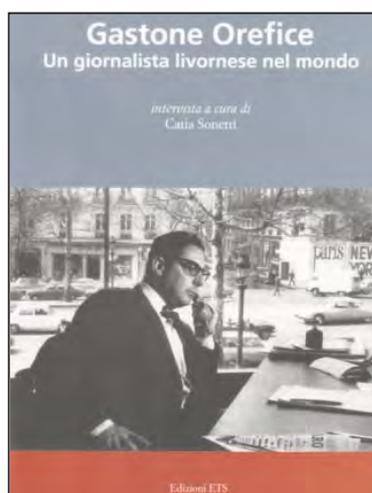
Al tavolo **Daniele Menozzi**, ordinario di storia contemporanea presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e **Simone Neri Serneri**, ordinario di storia contemporanea all'Università di Siena e presidente dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana. Ultimo appuntamento il 12 novembre col libro di Giuseppe Ricuperati *Storia della scuola in Italia. Dall'Unità ad oggi* edito da La Scuola di Brescia nel 2015. Al tavolo **Angelo Gaudio**, professore ordinario di storia della pedagogia all'Università degli Studi di Udine, **Andrea Mariuzzo**, ricercatore presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e **Stefano Oliviero**, ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Formazione e Psicologia dell'Università degli Studi di Firenze.

L'iniziativa ha avuto anche una sua appendice itinerante. Con il titolo *Libri in cammino* le presentazioni dei volumi sono state effettuate a **Rosignano Marittimo** il 7 ottobre (*Spaesamenti. Antifascismo, deportazione e clero in provincia di Livorno*) e il 13 novembre (**Santo Peli**, *Storie di Gap. Terrorismo urbano e Resistenza*, Einaudi, Torino 2014). A **Pontedera** è stato presentato il 23 ottobre il volume di Tiziana Noce. Al nuovo **Parco Levante** di Livorno, in collaborazione con Unicoop, è stato infine presentato *Spaesamenti* il 16 novembre.



# Attività con le scuole

L'Istoreco, come di consueto, ha rivolto nel 2015 una particolare attenzione al mondo della scuola avviando e promuovendo progetti ed attività dedicati alle scuole dell'intera provincia di Livorno riguardanti la storia del Novecento, l'educazione alla cittadinanza e alla legalità, la promozione della pace e della convivenza tra i popoli.



Particolari iniziative sono state organizzate per le ricorrenze del calendario laico. Nel 2015 sono stati attuati anche numerosi progetti didattici. Attualmente l'Istoreco, in quanto associato all'Insmli, svolge attività didattiche e di aggiornamento riconosciute dal MIUR sulla base di apposite convenzioni.

Il docente comandato per le attività didattiche è il direttore **Catia Sonetti**. **Laura Fedi** cura i rapporti con le scuole e gli insegnanti, i docenti **Roberto Pincelli**, **Elvira Bellante** e la giovane studiosa **Elisa Rapini**, sono collaboratori volontari. Nel 2015 ha collaborato anche lo storico **Stefano Gallo**.

## I progetti didattici

### La Seconda guerra mondiale nel nostro territorio

a.s. 2014-2015



Il percorso è stato organizzato attraverso la consegna ad un ogni singolo studente partecipante di una cartella all'interno della quale sono stati collocati riproduzioni di materiali che cercano di raccontare il secondo conflitto mondiale attraverso documentazione tutta legata al nostro territorio. Per ogni raggruppamento sono state proposte anche esercitazioni per la verifica della comprensione del testo. Per questo percorso era prevista anche la lettura di stralci del volume di Mario Lenzi, **O miei compagni**. Accanto a questa lettura integrale sono accostate pagine tratte da altri testimonianze di antifascisti legati alla nostra realtà (Bruno Bernini, Garibaldo Benifei, Nelusko Giachini, etc). L'incaricato dell'Istoreco ha svolto due lezioni frontali.

Il percorso è stato organizzato attraverso la consegna ad un ogni singolo studente partecipante di una cartella all'interno della quale sono state collocate riproduzioni di materiali che cercheranno di raccontare la Seconda guerra mondiale attraverso una lettura di genere. Il percorso si è basato sulla lettura del libro di Catia Giaconi, **Buriazia**, libro che ci permette di ragionare non solo sulla guerra ma anche sulle sue conseguenze nel tempo, al di là della pace. Accanto a questa let-

### Donne e guerra

a.s. 2014-2015

tura integrale sono state accostate pagine tratte da altri testi di donne, (Adele Viganò, Maria Rolfi Beccaria, Ada Gobetti) e stralci di interviste ad antifasciste legate alla nostra realtà (Osmana Benetti, Ubaldina Pannocchia, etc).



---

## A 70 anni dalla liberazione di Auschwitz a.s. 2014-2015

---

Il percorso è stato organizzato attraverso la consegna ad un ogni singolo studente partecipante di una cartella all'interno della quale sono stati collocati riproduzioni di materiali che cercano di raccontare la tragedia della Shoah collegandola in particolare alle vicende della comunità ebraica livornese. Nella cartella sono stati collocati, oltre alla riproduzione di materiali utili all'approfondimento dei fatti accaduti, anche il testo sulla vicenda di Gastone Orefice dal titolo, **Gastone Orefice. Un giornalista livornese nel mondo.**

Il percorso è stato organizzato attraverso la consegna ad un ogni singolo studente partecipante di una cartella all'interno della quale sono stati collocati riproduzioni di materiali che cercano di raccontare la tragedia della Shoah collegandola in particolare alle vicende della comunità ebraica livornese. Nella cartella sono stati collocati, oltre alla riproduzione di materiali utili all'approfondimento dei fatti accaduti, anche il testo sulla vicenda di Gastone Orefice dal titolo, **Gastone Orefice. Un giornalista livornese nel mondo.**

---

Il percorso è stato organizzato attraverso la consegna ad un ogni singolo studente partecipante di una cartella all'interno della quale sono state collocate riproduzioni di materiali che cercano di raccontare il conflitto mondiale attraverso un'ottica sia europea che nazionale. Per ogni raggruppamento sono state proposte anche esercitazioni per la verifica della comprensione del testo. L'incaricato dell'Istoreco ha svolto due lezioni frontali e al di là di questi interventi, è tornato a discutere con la classe su richiesta del docente coinvolto.

---

## Livorno nella Grande Guerra a.s. 2014-2015

---

# INCONTRI DI FORMAZIONE

Nel corso del 2015 l'Istoreco ha organizzato varie iniziative di formazione e aggiornamento per i docenti di tutto il territorio provinciale, estendendo le sue iniziative anche alla cittadinanza e al mondo dei ricercatori.

**STORIA 2.0.** Come si può insegnare la storia attraverso i luoghi della memoria? Con quali strumenti? Sono queste le domande al centro del seminario organizzato dall'Istoreco nell'ambito delle iniziative proposte dal Comune di Livorno all'interno del Settembre Pedagogico. Il seminario "La didattica attraverso i luoghi" si è svolto il 15 settembre presso il CRED. L'iniziativa, che si è rivolta ai docenti di storia di ogni ordine e grado, nasce nell'ambito



della pluriennale esperienza didattica dell'Istoreco e dall'esperienza maturata dall'istituto attraverso il progetto dei "Luoghi della memoria" (visibile online all'indirizzo [www.istorecolivorno-ldm.it](http://www.istorecolivorno-ldm.it)). Si è inteso offrire anche una panoramica aggiornata sulle risorse che su questi temi la rete degli Istituti per la Storia della Resistenza e della Società contemporanea ha messo in campo negli ultimi tempi. Il seminario ha visto gli interventi di **Catia Sonetti**, direttore Istoreco, ideatrice del progetto "Luoghi della memoria" e di **Stefano Gallo**, ricercatore Istoreco e coordinatore del progetto.

## LA GIORNATA DI FORMAZIONE "VERSO IL CENTENARIO DELL'INGRESSO DELL'ITALIA NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE"

Un'intera giornata di formazione per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado delle province di Livorno e Pisa: è quanto ha proposto l'Istoreco in vista del Centenario dell'ingresso dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale, per giovedì 19 marzo, presso la Sala Gorgona della Camera di Commercio di Livorno. Il seminario, ha visto al tavolo dei relatori docenti e ricercatori delle Università toscane.

Sono intervenuti **Marco Manfredi**, dell'Università di Pisa, su *Neutralisti e interventisti. Pratiche e forme della protesta di fronte alla prima guerra mondiale*, **Stefano Gallo**, ricercatore Istoreco e del ISSM-CNR di Napoli, su *Una città di fronte alla guerra: Livorno nel periodo del neutralismo (luglio 1914-maggio 1915)*, **Catia Sonetti**, direttore Istoreco su *Scorrendo gli elenchi dei caduti: piste di lettura e riflessione*, **Gian Carlo Falco** dell'Università di Pisa su *Prima guerra mondiale e trasformazione dell'economia. Uno sguardo dalla prospettiva italiana*, **Elena Mazzini** dell'Università di Firenze su *Gli Ebrei italiani e la Grande Guerra: il caso toscano*.



## LA GIORNATA DI FORMAZIONE PER IL SETTANTESIMO DELLA LIBERAZIONE DI AUSCHWITZ.

Un'intera giornata di approfondita riflessione storiografica, rivolta in primis al mondo della scuola: è quanto ha proposto l'Istoreco in vista del Settantesimo anniversario della liberazione di Auschwitz, per il 15 gennaio presso la Sala Gorgona della Camera di Commercio di Livorno.

Il convegno, ha visto al tavolo dei relatori docenti e ricercatori delle Università toscane. Considerata l'importanza dell'anniversario di Auschwitz, la rilevanza e l'alta specializzazione dei relatori rispetto al tema trattato, l'Istoreco ha deciso di aprire questa Giornata a tutto il pubblico, ai cittadini, agli amanti della storia, agli antifascisti, ai democratici in senso lato.

Le relazioni sono state affidate a **Ugo Caffaz**, antropologo, su *L'esperienza della Regione Toscana con il treno della Memoria*, **Ilaria Pavan**, Scuola Normale di Pisa su *Storia e storiografia italiana di fronte alla persecuzione fascista*, **Elena Mazzini** dell'Università di Firenze su *L'antisemitismo cattolico davanti alle leggi razziali del fascismo. Le eredità di una lunga tradizione*, **Catia Sonetti**, direttore Istoresco su *Riflessioni attorno ad un epistolario inedito: la famiglia Levi-Castelli dall'Italia all'Etiopia*, **Enrico Acciai**, su *Sfollati ebrei da Livorno. Traiettorie, conflitti, solidarietà*, **Barbara Armani**, C.I.S.E. Università di Pisa su *Gli ebrei italiani fra identità e nazione dall'unità al fascismo* e **Catia Sonetti**, direttore Istoreco su *Una proposta didattica nel merito*. Per gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado era prevista l'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio e il rilascio di un attestato di partecipazione.



## Collaborazioni con enti e istituzioni

L'Istoreco può contare su una vasta e consolidata rete di rapporti e collaborazioni su tutto il territorio. Di seguito presentiamo alcune delle iniziative a cui l'Istituto ha partecipato nel corso del 2015.

**LIVORNO.** Il 25 marzo **Gabriele Cantù** è intervenuto alla presentazione del volume **"Bombardate Auschwitz"** di Arcangelo Ferri. Il 26 marzo Catia Sonetti è intervenuta al ciclo di conferenze *Frammenti Livornesi* organizzato dal Comune di Livorno con una relazione dal titolo **"Le pietre parlano. Il caso del cimitero dei Lupi"**. Il 24 aprile, in collaborazione con il Circolo Arci Luigi Norfini, si è tenuta l'iniziativa **"Viva il lavoro, viva la libertà"**. Il 9 maggio, presso il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo si è tenuta la presentazione del volume **"Diario della prigionia" (1943-1945)** di Ivo Michellini. Il 4 ottobre, **Catia Sonetti** ha partecipato alla conferenza dell'associazione Amici dei Musei e Monumenti Livornesi intitolata **"Guerra e Memoria. 1915-18"**. **Gianluca della Maggiore** ha partecipato con una relazione per l'Istoreco a due iniziative: il 20 novembre all'inaugurazione della mostra **Tra le bombe e il boom** organizzata dalla Camera di Commercio di Livorno e il 15 dicembre alla presentazione del libro **Giovanni Battista Quilici e Roberto Angeli. Due preti una città** presso la sala consiliare di Palazzo Granducale.



**ROSIGNANO MARITTIMO.** In occasione della giornata internazionale della donna dell'8 marzo, la REA Spa di Rosignano Marittimo con l'Istoreco ha organizzato il 10 marzo la presentazione del libro "**Buriazia**" di Catia Giaconi. Presenti, oltre all'autrice, **Catia Sonetti** e **Lilia Benini** della REA.



**PIOMBINO.** L'8 ottobre a Piombino è stato presentato il volume "**La battaglia di Piombino**" di Rocco Pompeo, edito da Agorà Co. Un lavoro giovanile realizzato nel 1964 dall'autore, allora studente universitario, che ricostruisce la lotta dei civili e dei militari il 10 settembre del 43. L'introduzione è stata curata da **Stefano Gallo**.

**MASSA MARITTIMA.** Il 18 aprile **Catia Sonetti** ha partecipato al convegno sulla partigiana **Norma Parenti** organizzato dal Comune di Massa Marittima dal titolo "Le donne nella Resistenza" (*locandina sotto*).

**COLLODI.** L'11 aprile (*foto*) presso la Sala della Fondazione Carlo Collodi, si è tenuta la presentazione del volume "**Diario della prigionia**" (1943-1945) di **Ivo Michelini da Collodi**, a cura di Piero Michelini. E' intervenuta Catia Sonetti.

**CASCINA.** L'11 maggio all'inaugurazione della mostra "La Guerra Bianca" (*locandina a pagina 19*) sul primo conflitto bellico, presso la biblioteca comunale Peppino Impastato di Cascina, sono intervenuti con una relazione **Catia Sonetti** e **Marco Manfredi**.

**FIRENZE.** Il 14 marzo il direttore **Catia Sonetti** ha partecipato come relatore al convegno nazionale "*C'era una volta la scuola di classe... La riforma dalla scuola media unica: tra Sandro e Pierino del dottore*".

**PISA.** Nell'ambito del *Pisa Book Festival* il 5 novembre è stato presentato il libro *Buriazia* di Catia Giaconi. Iniziativa dell'Anpi Pisa a cui ha partecipato anche l'Anpi Livorno. Oltre all'autrice ha partecipato **Stefano Gallo**.

**SAN VINCENZO.** All'interno delle iniziative del Comune di San Vincenzo per l'iniziativa *Archivi Aperti* il 21 novembre è intervenuta **Catia Sonetti** con una relazione dal titolo *Una lettura trasversale sugli elenchi dei caduti*.

**PONTEDERA.** Al Convegno del 13-14 novembre su *Giovanni Gronchi nella politica estera italiana 1955-1962* e intervenuto **Gianluca della Maggiore**.

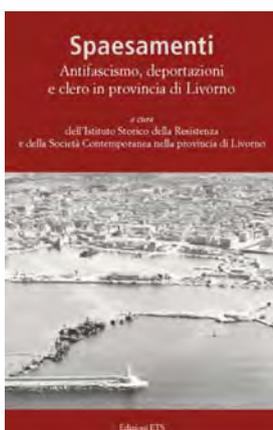




# Attività editoriale

L'Istoreco, sin dalla sua nascita, si è impegnato in una attività editoriale di ampio respiro. Ecco i volumi pubblicati nel 2015:

**Istoreco Livorno (a cura di), *Spaesamenti. Antifascismo, deportazione e clero in provincia di Livorno*, Ets, Pisa 2015.**



Sono ormai passati 70 anni dal 25 aprile 1945: gli studi storici non hanno mai smesso di indagare le vicende della Resistenza e della società italiana in tempo di guerra, questioni fondamentali per la comprensione del nostro paese oggi. Ogni tempo pone domande differenti al passato, segno del cambiamento degli strumenti concettuali e delle sensibilità interpretative. Questo libro collettaneo cerca di portare un contributo articolato e innovativo su temi poco frequentati dalla storiografia, partendo da alcune ricerche relative al territorio di Livorno. Gli

autori oltre al direttore Catia Sonetti, sono tutti collaboratori dell'Istoreco: Stefano Gallo; Enrico Acciai; Matteo Caponi; Gianluca della Maggiore. L'introduzione è curata da Daniele Menozzi. Prefazione di Alessandro Franchi.

**Matteo Caponi**, *27 luglio 1943, Rosignano Solvay: una manifestazione operaia contro il fascismo*, La Bancarella, Piombino 2015.



Il saggio si occupa di una pagina di storia locale, il 25 luglio 1943 a Rosignano e i giorni successivi alla caduta del fascismo o meglio alla crisi del Gran Consiglio con il seguente arresto di Mussolini. Furono giornate nelle quali, in numerose piazze d'Italia, si ebbero manifestazioni di giubilo poiché un po' affrettatamente molti cittadini pensarono di essere usciti da un incubo. La fine del fascismo si sarebbe avuta solo due anni più tardi con l'esperienza della Repubblica sociale e attraverso una lunga scia di sangue versato e di sacrifici immani.

## Studi e ricerche

L'attività di ricerca storica promossa dall'Istoreco si concentra sugli avvenimenti che hanno avuto luogo nel territorio di Livorno e della sua provincia. Ecco le ricerche nelle quali l'Istituto Storico è attualmente impegnato.

**Catia Sonetti**, 1. *Il lavoro delle donne in una ex fabbrica metalmeccanica, la SPICA di Livorno*; 2. *Epistolario Levi Castelli*.

**Stefano Gallo**, *La Resistenza nella provincia di Livorno, 1943-1944*.

**Gianluca della Maggiore**, *La Democrazia cristiana e il Partito cristiano sociale nella Livorno del Pci (1943-1964)*.

**Chiara Fantozzi**, *La signorina, il bandito e l'uomo nero: violenza e immagine del nemico nella "lunga liberazione". Livorno e l'Elba (1944-1947)*.

**Enrico Acciai**, *La deportazione del Gabbro. Dicembre del 1943*.

**Matteo Caponi**, *27 luglio 1943. Rosignano Solvay una manifestazione operaia contro il fascismo*

**Elisa Rapini**, *Dino Molho: un percorso di salvezza*



# Biblioteca e Archivio

**BIBLIOTECA.** L'Istoreco è nato con la dotazione del fondo dell'ex Centro studi sull'antifascismo e la Resistenza di Villa Maria del Comune di Livorno. Questo fondo, insieme a quello donato dalla famiglia di Gastone Orefice, è stato catalogato ed è reperibile in rete all'opac del sistema bibliotecario di Livorno: <http://sdp.comune.livorno.it/opac/>

Si sono poi aggiunti a questi due blocchi gli oltre 3.000 volumi dell'ex Federazione del Pci-Biblioteca dei Portuali, la parte donata dalla Biblioteca Labronica del cosiddetto Fondo Fiorentini, i volumi donati, insieme alle carte del Psi di Livorno, da Massimo Bianchi. Tutti questi fondi sono in corso di catalogazione.

L'Istoreco ha poi fatto, anche nel corso del 2015, una piccola ma significativa opera di acquisizioni librarie con scelte molto mirate e specialistiche sui temi della storia contemporanea, che viene regolarmente arricchita anche attraverso le donazioni che arrivano dagli istituti della rete dell'Istituto nazionale per la storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI).

**Referente Biblioteca:** Catia Sonetti

**Orari di consultazione:** durante l'orario di apertura dell'Istoreco: dal lunedì al venerdì ore 9-13, il pomeriggio su appuntamento

**ARCHIVIO.** Nel 2010 la confluenza nell'Istoreco del patrimonio archivistico del Pci e di una piccola parte di quello della Dc, Partito popolare italiano e Margherita, con la raccolta di documenti non solo della città di Livorno ma dell'intero territorio provinciale, ha dato il via alla creazione dell'Archivio Storico permettendo all'Istituto non solo di corrispondere ad una delle maggiori finalità presenti nello Statuto ma anche di diventare un luogo dove far confluire qualunque tipo di materiale possa essere ancora reperibile sulla storia contemporanea locale in tutta la sua articolazione e complessità.

**FONDO DEL PARTITO COMUNISTA.** Il fondo del Partito Comunista è rilevante per tutti gli studiosi ma anche per tutti gli appassionati di storia contemporanea considerata l'importanza che la vicenda del Partito comunista fino alle sue successive trasformazioni riveste nel panorama della storia politica italiana.

Il fondo, che copre gli anni che vanno dal 1944 al 1991, è diviso in 10 sezioni ed è composto da 523 fascicoli (contenuti in 131 buste) e 39 filmati. Nel corso del 2013, grazie al lavoro di **Michela Moliterno**, gli interventi di ordinamento e inventariazione sono stati terminati a livello di serie.



**FONDO BRUNO BERNINI.** Nel corso del 2013 l'Istoreco ha acquisito anche il fondo di Bruno Bernini, donato all'Istituto dalla famiglia. Il fondo è in corso di ordinamento e inventariazione. Bruno Bernini (1919-2013) è protagonista indiscusso della Liberazione e della storia politica della città, ma anche figura di assoluto rilievo del Partito comunista nazionale. **ALTRI FONDI.** All'Istoreco sono poi presenti, e in attesa di riordino, le carte dell'ex Psi di Livorno donate da Massimo Bianchi e le carte di Valchiria Gattavecchi, partigiana e dirigente del Pci, nonché piccoli fondi privati provenienti da archivi familiari.

**GLI ARCHIVI DEL MOVIMENTO POLITICO CATTOLICO.** L'Istoreco ha ricevuto nel 2014 un finanziamento dalla Fondazione Livorno per un progetto di recupero, riordino e valorizzazione degli Archivi movimento politico cattolico nella provincia di Livorno (1944-1994). Il progetto nasce dalla collaborazione con l'Istituto Luigi Sturzo di Roma e si pone l'obiettivo di condurre un intervento di recupero, e successivamente di riordino e valorizzazione, degli archivi riguardanti la storia del movimento cattolico nella provincia di Livorno, dagli anni della seconda guerra mondiale al 1994.



**Conosci**  
e approfondisci

**Ricerca**  
in fonti e materiali

**Partecipa**  
agli eventi

**Visita**  
luoghi e itinerari

Cerca nel portale...



## Notizie e segnalazioni

Nuove scadenze e termini per il concorso "Seconda guerra mondiale 1940-45. Racconti di vita"

8 gennaio 2016 - Arezzo Firenze

Ci ha lasciato Emore Mori "Giovanni" partigiano della formazione "Bozzi"

5 gennaio 2016

## Tra presente e passato...



### Renicci d'Anghiari.

Un campo di internamento fascista e badogliano.

A Renicci d'Anghiari, località della Valtiberina toscana, si trovava uno dei peggiori campi di concentramento d'Italia per numero di internati e per i comportamenti tenuti... [leggi](#)

# ToscanaNovecento

Nel 2015 si è consolidata anche la collaborazione dell'Istoreco al portale [www.toscananovecento.it](http://www.toscananovecento.it) promosso dalla Regione Toscana e coordinato dall'Istituto storico della Resistenza in Toscana (Isrt) e dalla Rete regionale degli Istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea. Il portale, che si propone come strumento di **formazione e informazione per la storia contemporanea in Toscana**, ha nel suo coordinamento di redazione il collaboratore Istoreco **Gianluca della Maggiore**. Questi gli articoli di approfondimento curati dall'Istoreco pubblicati sul portale nel corso del 2015:

*"Dio creò l'uomo, non l'uomo ariano". La Resistenza di don Roberto Angeli* (Gianluca della Maggiore, 24 marzo), *Il diario di prigionia inedito di un ufficiale dei granatieri durante la Grande Guerra* (Elisa Rapini, marzo), *La primavera del 1915 a Livorno* (Stefano Gallo, marzo), *Spaesamenti. Antifascismo, deportazioni e clero in provincia di Livorno* (Gianluca della Maggiore, 5 ottobre), *"Tomolo paradiso nero", il film che gli Usa non volevano vedere* (Gianluca della Maggiore, 5 ottobre), *Profughi e accoglienza a Livorno: l'impegno per i Balcani negli anni '90* (Stefano Gallo, 19 ottobre), *Le sirene della grande fabbrica nell'Alta Maremma* (Catia Sonetti, 4 dicembre), *Gronchi e il "caso" Livorno. Tra ricostruzione e guerra fredda* (Gianluca della Maggiore, 21 dicembre).



## La nuova sede Istoreco

Una nuova prestigiosa sede per l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nella provincia di Livorno. Grazie all'impegno e alla disponibilità della Provincia di Livorno, a quasi sette anni dalla sua nascita l'Istoreco ha lasciato la sua sede in via dell'Ambrogiana per trasferirsi presso il **Complesso della Gherardesca**, via Galileo Galilei 40 (locali ex-Centro per l'Impiego), trovando così una sede più adeguata alle sue esigenze e al suo ruolo culturale.

L'inaugurazione della nuova sede è avvenuta il 21 luglio alle 18, una data che ha un forte valore simbolico, inserendosi nell'ambito delle celebrazioni per il 71° anniversario della Liberazione di Livorno dal nazifascismo (19 luglio 1944). «Un'inaugurazione tra le tante? – ha commentato il presidente Istoreco **Gabriele Cantù** - Forse no. Forse in una fase storica come questa in cui è diffuso un certo disorientamento politico, l'inaugurazione di una nuova sede per un Istituto che studia, ricerca, documenta, archivia le pagine di storia di un recente passato e le attualizza nel momento presente non è evento banale. Forse ritrovare il senso della nostra storia e valorizzare ciò che è stato con un'ottica culturale non di parte – e questo, ne siamo convinti, indipendentemente dalle posizioni politiche a cui ognuno di noi aderisce

in questo momento – può aiutare a ritrovare un filo conduttore a cui riferirsi, su cui fondare la nostra appartenenza di cittadini e su cui impostare il nostro agire».

Nei nuovi locali a disposizione l'Istoreco potrà sistemare meglio il suo archivio storico, tra cui l'importante archivio politico del Fondo ex-Partito Comunista livornese e le carte dei numerosi protagonisti della sua storia. La nuova sede significa anche un'espansione delle attività dell'Istituto, a partire dall'immediata valorizzazione della sua biblioteca.

All'inaugurazione della sede hanno presenziato numerose autorità: sono intervenuti **Cristina Grieco**, assessore a istruzione e formazione della Regione Toscana, **Alessandro Franchi**, presidente della Provincia di Livorno e **Gabriele Cantù**, presidente dell'Istoreco.

Dopo l'inaugurazione è seguita la presentazione del volume **Spaesamenti. Antifascismo, deportazioni e clero in provincia di Livorno**, Ets, Pisa, 2015, pubblicato a cura dell'Istoreco, con il contributo del Consiglio Regionale della Toscana e della Banca CRAS. Il testo raccoglie i saggi di quattro giovani storici (Stefano Gallo, Matteo Caponi, Enrico Acciai, Gianluca della Maggiore) e del direttore Istoreco Catia Sonetti, che, a partire dal caso livornese, affrontano in modo originale e con l'apertura di nuove piste di ricerca le tematiche relative al secondo conflitto mondiale. A presentare il testo è stato **Simone Neri Serneri**, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana. Al termine si è esibita la **Banda Libera SVS "Garibaldi Benifei"**.





## Oriano e Garibaldo

Il 2015 è stato anche l'anno della scomparsa di **Oriano Niccolai** e **Garibaldo Benifei**, entrambi legati - in particolare Oriano - alla storia dell'Istoreco.

«Con Oriano - ha dichiarato Catia Sonetti, direttore dell'Istoreco nel giorno della scomparsa di Niccolai il **10 agosto** - se n'è andato, prima di tutto, un amico, poi un compagno con cui ho condiviso un'avventura intellettuale ed umana che aveva come fulcro i suoi manifesti, la sua grandissima capacità grafica e di comunicatore. Ma con Oriano è tutto l'Istoreco che perde uno dei suoi primi e più importanti sostenitori».

Oriano ha infatti accompagnato l'Istoreco fin dalla sua nascita nel 2008. Fu grazie alla sua disponibilità che l'Istoreco ebbe subito il privilegio di accogliere e conservare tutta la sua produzione grafica e quella dell'ex Federazione del Pci di Livorno. Non solo: con la sua inconfondibile raffinatezza creativa Oriano ha dato un'impronta e uno stile elegante e riconoscibile ai prodotti grafici dell'Istituto. Per l'Istoreco ha costruito manifesti dalle linee semplici e pulite, riuscendo con estrema lucidità a sintetizzare nel titolo esatto il senso del convegno, a centrare il problema storiografico, a

cogliere in una foto l'essenza vera del personaggio a cui quel convegno era dedicato.

«Da tutta quella avventura – ha ricordato Sonetti - è nata la più bella iniziativa realizzata fino a qui dall'Istoreco, la Mostra, **Rosso creativo: Oriano Niccolai 50 anni di manifesti** incorniciata dal tratto grafico di uno dei suoi più promettenti allievi, Daniele Tabellini, in arte Fupete e realizzata da Elena Martongelli con la collaborazione di Margherita Paoletti e Valentina Sorbi. Tutte queste persone sono oggi più tristi perché la perdita di Oriano rappresenta per ciascuno di loro un segno meno da aggiungere alla loro biografia». «Faremo di tutto, come amici di Oriano, come collaboratori dell'Istoreco – ha concluso Sonetti - affinché il suo patrimonio sia difeso e diffuso, divulgato e valorizzato. Ma oggi permetteteci di essere solo persone vicine a tutti gli altri, livornesi e non, che lo piangono».

La scomparsa di **Garibaldo Benifei** (nella foto a sinistra) il **24 aprile** a 103 anni è stata invece salutata da Catia Sonetti con queste parole. «Garibaldo ci ha lasciati. Adesso siamo un po' più soli. L'Istoreco (Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nella Provincia di Livorno) di cui era Presidente onorario l'ha avuto al suo fianco fin dai primi momenti della sua costituzione.



Ci appoggiava, ci spronava, ci sosteneva. Vedevamo in lui un esempio da seguire perché Garibaldo era uno di quei "maestri" di vita che qualche volta, non molte, possono incrociare la tua, la nostra strada. Antifascista negli anni bui e pericolosi del ventennio, carcerato da quel regime immondo che per un ventennio ha appestato l'aria degli italiani, resistente, militante e quadro del Partito comunista le cui sorti Garibaldo volle seguire anche dopo il suo scioglimento. Nell'ultima parte della sua vita, che è stata per fortuna per tutti noi, lunga ed operosa, si è speso tantissimo per i giovani. Ed era molto bravo in questo. Gli veniva naturale. Aveva una casa piena non solo dei figli ma anche delle nipoti e pronipoti che lo adoravano ed a loro, ai figli ma soprattutto alla sua compagna Osmana va il nostro abbraccio. Ma sono sicuramente vicini al loro dolore anche tutti i ragazzi che ha avvicinato nelle scuole portando la testimonianza della sua lunga vita, della coerenza dei valori a cui si era ispirata, perché tutti quei ragazzi l'hanno apprezzato e talvolta anche amato».

## L'Istoreco e i suoi organi

L'Istoreco è stato costituito il 30 settembre 2008 ed è ordinato come Associazione civile senza alcun fine di lucro.

Si propone, come recita il suo Statuto, di favorire il reperimento e la salvaguardia delle fonti documentarie, nonché di promuovere la ricerca storica, l'attività didattica e quella culturale allo scopo di approfondire la conoscenza della società contemporanea, con particolare riguardo alle vicende legate all'opposizione al fascismo, alla lotta di Liberazione e all'età repubblicana con specifica attenzione alle vicende che si sono verificate nel territorio provinciale.

L'Istituto è associato all'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI) grazie al quale può, tra l'altro, svolgere attività di formazione accreditata dal MIUR.

Svolge, inoltre, la sua attività in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza in Toscana (ISRT), con gli altri Istituti Storici della Resistenza, con le Istituzioni scientifiche e culturali, con gli Enti Locali territoriali e con ogni altro soggetto pubblico e privato che ne condivide le finalità statutarie.



### **Soci fondatori**

Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Comune di Rosignano Marittimo, Comune di Cecina, Comune di Collesalveti, Comune di San Vincenzo, Comune di Castagneto Carducci, Comune di Bibbona, Comune di Suvereto, Comune di Sassetta, Comune di Campiglia Marittima, Comune di Piombino, Comune di Capraia Isola, Comune di Portoferraio, Comune di Capoliveri, Comune di Marciana, Comune di Marciana Marina, Comune di Porto Azzurro, Comune di Campo nell'Elba, Comune di Rio Marina, Anpi, Anppia, Anei.

### **Enti associati**

Cgil Livorno, Fillea Livorno, Slc-Cgil, Spi-Cgil Livorno, SVS, Socrem

### **Enti sostenitori**

Regione Toscana

## Gli organi direttivi

**Presidente:** Carla Roncaglia

**Vicepresidente:** Gabriele Cantù

**Direttore:** Catia Sonetti

**Comitato Scientifico:** Catia Sonetti, Gianluca della Maggiore, Daniele Menozzi

**Consiglio direttivo:** rappresentanti delle associazioni Anpi, Anppia e Anei e dei Comuni di Livorno, Rosignano Marittimo, Cecina, Piombino, Portoferraio, Suvereto e in rappresentanza dei soci individuali Anna Plantamura e Maurizio Strazzullo (Cgil Livorno)

## Per sostenerci

Se vuoi sostenere le attività dell'Istoreco puoi divenire socio, richiedendo la tessera annuale:

€. 20,00 socio ordinario (quota minima)

€. 10,00 socio studente, precario, inoccupato (quota minima)

### Modalità di pagamento

- Contanti o Bonifico bancario intestato a:

ISTORECO Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nella provincia di Livorno

Via G. Galilei, 40 - 57122 Livorno

Banca CRAS

IBAN: IT08L0888513900000000230900

Per il modulo di adesione e per ulteriori informazioni scrivi a **istoreco.livorno@gmail.com**

Il **progetto grafico, l'impaginazione e i testi** di questo opuscolo sono a cura di Gianluca della Maggiore

**Stampa:** Editasca Livorno, editascalivorno@gmail.com

© Istoreco Livorno 2016

**Pubblicazione  
edita con  
il contributo di**



Edizioni ETS

**Trattoria  
La cantinetta**  
Via Bassa, 16 - Livorno

**REGIONE  
TOSCANA**



## **Informazioni e contatti**

### **Presidente**

Carla Roncaglia - presidente.istoreco@gmail.com

### **Direttore**

Catia Sonetti - direttore.istoreco.li@gmail.com

### **Coordinamento organizzativo**

Laura Fedi

### **Segreteria**

Margherita Paoletti - istoreco.livorno@gmail.com

### **Comunicazione e rapporti con la stampa**

Gianluca della Maggiore - comunicazione.istoreco.li@gmail.com

### **Progetti e fundraising**

Patrizia Papalini

## **Indirizzo, orari e telefono**

Complesso della Gherardesca, Via G. Galilei 40, 57122 Livorno

Dal lunedì al venerdì ore 9-13 (pomeriggio su appuntamento)

Tel. 0586.809219

## **Web**

**Sito:** [www.istorecolivorno.it](http://www.istorecolivorno.it) e [www.istorecolivorno-ldm.it](http://www.istorecolivorno-ldm.it) (i luoghi della memoria)

**Facebook:** [www.facebook.com/istitutostorico.livorno](https://www.facebook.com/istitutostorico.livorno)

**Twitter:** <https://twitter.com/IstorecoLivorno>